UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

News - 18/11/2026

Stefano Sanna: "Per i giovani c'è posto: da Wooooow!Biella un messaggio di fiducia sul futuro del territorio"

Su Trame l'intervista al presidente Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese





Non esistono percorsi prestabiliti, né decisioni giuste o sbagliate in assoluto. Esistono invece scelte da affrontare con consapevolezza, conoscenza e fiducia nelle proprie capacità. È questo il messaggio che emerge con forza dalle parole di **Stefano Sanna,** presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, tracciando il bilancio della nona edizione di **Wooooow!Biella**, il Salone dell'orientamento e della formazione, in un'ampia intervista su Trame, la rivista economica de **Il Biellese.**

L'edizione 2026 del Salone ha confermato il ruolo dell'iniziativa come punto di riferimento per il territorio, coinvolgendo circa 4.000 visitatori e registrando una partecipazione che, alla luce del progressivo calo demografico della popolazione giovanile biellese, assume un valore ancora più significativo. Un risultato che testimonia **la solidità di un progetto capace di costruire nel tempo un dialogo costante tra scuola, famiglie, istituzioni e mondo delle imprese.**

Wooooow!Biella, un percorso che va oltre il salone

Come sottolinea Sanna, Wooooow!Biella non si esaurisce nelle due giornate del salone, ma rappresenta un percorso che prosegue durante tutto l'anno attraverso incontri con docenti e studenti: "In videoconferenza abbiamo parlato con tutte le quarte e le quinte delle scuole superiori del territorio. E in plenaria sono venute tutte le quinte. Abbiamo avuto un'adesione totale e una disponibilità straordinaria da parte degli istituti. Questo per noi è fondamentale, perché testimonia che **c'è fiducia in questo dialogo che portiamo avanti ormai da nove anni**".
Un modello fondato sulla collaborazione che coinvolge l'Unione Industriale Biellese, CNA, BiYoung e il sistema scolastico locale. Una sinergia che, secondo Sanna, rappresenta un esempio virtuoso difficilmente replicabile in altri contesti e che ha consentito all'iniziativa di crescere anno dopo anno.

Il valore dell'orientamento

Al centro della riflessione del presidente dei Giovani Imprenditori vi è soprattutto il tema dell'orientamento come strumento di libertà. Per Sanna, il compito degli adulti non è quello di indirizzare i ragazzi verso una strada predeterminata, ma di fornire loro gli strumenti per scegliere autonomamente: "**Non ci sono scelte giuste o scelte sbagliate quando si pensa al proprio futuro e alla strada da intraprendere** - afferma -. La verità non risiede in un'etichetta, ma nella motivazione profonda che una persona ha per farcela".

Un concetto che nasce anche dalla sua esperienza personale. Sanna racconta infatti di essere cresciuto tra giudizi e convinzioni che sembravano delimitare le sue possibilità: "Mi dicevano che non ero portato per la scrittura e invece è uno degli aspetti del mio lavoro che apprezzo di più. Mi dicevano che i numeri non erano il mio forte, eppure ho studiato finanza e statistica".

Da qui il richiamo a superare stereotipi e pregiudizi che rischiano di limitare la crescita dei giovani e, in particolare, delle ragazze nei percorsi tecnico-scientifici. Il consiglio che rivolge agli studenti è chiaro: "**Imparare a imparare**, sviluppando una personalità autonoma", una competenza che sarà determinante in un mercato del lavoro sempre più dinamico.

La sfida demografica e l'attrattività

Accanto all'orientamento emerge però un'altra grande sfida: quella demografica. Il Biellese, come molte aree italiane, si trova infatti di fronte a un progressivo invecchiamento della popolazione e a una riduzione del numero di giovani disponibili per il mondo produttivo.

Sanna descrive la situazione senza mezzi termini: "Da questa statistica non si scappa: **il numero dei lavoratori che si appresta a uscire dalle nostre aziende è largamente superiore al numero di giovani che abbiamo a disposizione**".

Una dinamica che impone alle imprese di investire non solo nella formazione, ma anche nell'attrattività del territorio.

Per questo il messaggio che Wooooow!Biella continua a lanciare ai ragazzi è netto e concreto: "Riuscire ad attrarre nuove persone sul nostro territorio è una questione di vita o di morte, in primis per le aziende. E **il messaggio fermo che vogliamo lanciare è che per i ragazzi, qui, c'è posto**".

Un'opportunità che si collega alla trasformazione delle aziende biellesi, oggi sempre più orientate verso innovazione, sostenibilità, ricerca, sviluppo e riciclo. Realtà che richiedono competenze nuove e che offrono prospettive professionali spesso lontane dall'immagine tradizionale della fabbrica del passato.

Il valore della scelta

Tra i momenti più significativi del salone vi sono state anche le testimonianze di giovani professionisti, imprenditori ed esperti, insieme alla presenza di **Niccolò Gabriele** di PizzAut, scelta che Sanna considera particolarmente simbolica: "Mettere un ragazzo con la sua storia personale sul palco significa lanciare un messaggio forte: non devono esistere barriere. Quando si tratta di occupazione, è fondamentale organizzare un ambiente che sappia accogliere e superare i pregiudizi".

In attesa del **PMI Day** del 20 novembre, il percorso avviato da Wooooow!Biella continua dunque a rafforzarsi. Con un obiettivo preciso: aiutare i giovani a guardare al futuro senza timori, facendo scelte informate e consapevoli. Perché, come ricorda Stefano Sanna, il talento non nasce dalle etichette, ma dalla possibilità di trovare il contesto giusto in cui esprimersi.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it